

TRACCIA DI RIFLESSIONE

A CURA DI GIUSEPPE GRAMPA

VI domenica dopo Pasqua

Gv 16,12-22

CAMMINARE CON LO SPIRITO DI GESU'

Nell'Evangelo di questa domenica ritroviamo una parola di singolare intensità e bellezza: vorrei sostare su quest'unica parola, una parola che, confesso, mi incanta. Promettendo il dono del suo Spirito, Gesù dice che "vi guiderà a tutta la verità". Così la traduzione che abbiamo letto. Altre traduzioni dicono: "Vi condurrà...". Guidare, condurre, ma il verbo adoperato da Gesù, è ben diverso. Gesù dice: "Lo Spirito farà strada con voi fino a tutta la verità". Lo Spirito di Gesù è il grande compagno di strada, è un grande camminatore, sta al nostro fianco lungo i sentieri dell'esistenza. Sono incantato da questa presenza che non sta un passo avanti conducendomi, ma fa strada con me, accompagnandosi al mio passo, sostenendo il mio andare. Farà strada con noi fino alla verità tutt'intera. La verità tutt'intera non è anzitutto una summa dottrinale, un insieme di dogmi: la verità tutt'intera è Colui che ha detto, lui solo: "Io sono la verità" (Gv 14,6). Guardiamo ad una persona prima che ad una dottrina, andiamo alla scoperta di un volto prima che al possesso di una filosofia. Facciamo strada fino a Colui che è la verità nella sua pienezza. Vuol dire, allora, che non è nostro possesso questa verità, non ne disponiamo come di cosa nostra, magari da usare come un'arma contro chi non pensa come noi. Solo al termine della vicenda umana Dio sarà tutto in tutti, Lui che è la verità, colmerà il nostro cuore e la nostra intelligenza. Solo allora...ma fino a quell'ultimo compimento tutti noi dovremo essere sempre e solo mendicanti della verità, cercatori instancabili. Con lo Spirito di Gesù, accanto a noi e noi accanto a Lui, faremo strada...E' significativo che negli Atti degli Apostoli i discepoli di Gesù siano indicati come "uomini e donne appartenenti a questa via" (9,2). E a proposito di un discepolo, Apollo, si dice che "era stato istruito nella via del Signore" (18,25.26). I discepoli di Gesù non appartengono ad una scuola di pensiero, non fanno parte di una setta dedita a opere di penitenza...sono uomini e donne che camminano su quella strada che è Gesù. Fare strada vuol dire tanti passi, uno dopo l'altro, con tenacia e pazienza. Non si raggiunge la mèta d'un balzo, scansando la fatica di mettere un piede dopo l'altro, come fanno bene quelli che vanno in montagna. La verità tutt'intera, meglio Colui che è la verità tutt'intera, si raggiunge solo al termine di un lungo percorso dove ogni passo è necessario, dove ogni pur piccolo frammento di verità svela a poco a poco la verità tutt'intera, meglio quel volto tanto cercato e amato. Bisogna allora saper apprezzare ogni pur piccolo passo, ogni pur modesto tentativo di ricerca, ogni barlume di luce. Non facciamoci giudici ma sappiamo rispettare le incertezze e le fatiche di ognuno, di quanti sono in sincera ricerca, persuasi che si possono trovare ovunque frammenti di verità, sprazzi di luce. Non diventiamo fanatici, presumendo di possedere noi, solo noi, la verità tutt'intera. Ci basti, ogni giorno, quest'unica parola del Signore Gesù: il mio Spirito farà strada con voi, fino a che il mistero della mia Persona-- la verità tutt'intera--vi sarà disvelato. Gli Scout che sono dei buoni camminatori hanno un bel saluto che io ripeto a tutti voi: buona strada.